

## VERBALE n. 25 CONSIGLIO di ISTITUTO

30-6-2009

Oggi, 30 giugno 2009, alle ore 17.30, nella sala ricevimento genitori dell'ITAS "Giordano Bruno" di Perugia, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale precedente seduta.
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Istituto e del Dirigente Scolastico.
3. Variazioni di bilancio 2009.
4. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi per l'anno scolastico 2009/2010.
5. Criteri di costituzione delle classi per l'a.s. 2008/2009
6. Progetto accoglienza a.s. 2009/2010.
7. Calendario scolastico a.s. 2009/2010.
8. Corsi di recupero estivi a. s. 2008/ 2009.
10. Criteri di indizione gara d'appalto per la gestione del bar interno.

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Istituto:

Prof.ssa Neri Rosella Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Acquarelli Margherita, Componente docenti  
Prof.ssa Gatti Cristina  
Prof.ssa Daughtrey Jean  
Prof.ssa Piccini Patrizia  
Prof.ssa Mommi Gabriela  
Sig.ra Maria Pia Angellotti Componente genitori  
Sig. Francesco Paggi  
Sig. Sergio De Vincenzi  
Sig.ra Cristina Borghesi  
Sig. Fabrizio Negri Componente ATA  
Sig.ra Simonetta Cerbini  
Berardi Daniele Componente alunni  
Bejo Kristel  
Morpurgo Daniela

Risultano assenti le prof.sse Prof.ssa Marini Diana , Senigagliesi Elisabetta ,Diodati Valentina, Inguscio Mattia, Brustenga Davide, Magnigni Gloria, Mondini Jessica (componente alunni).

E' inoltre presente il Direttore S G A, La sig.ra Marzia Peccianti, invitata ad illustrare gli aspetti amministrativo-contabili di alcuni punti all'ordine del giorno.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Istituto, sig.ra Maria Pia Angellotti che, constatata la presenza del numero legale, procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

### **1. Lettura e approvazione verbale precedente seduta**

Si procede alla lettura del verbale precedente, con particolare riguardo alle delibere assunte.

Al termine della lettura il verbale **viene approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto.**

## **2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Istituto e del Dirigente Scolastico**

Il dirigente scolastico ricorda che a breve sarà effettuato il passaggio di consegne dell'inventario tra il passato Dirigente Scolastico e l'attuale Direttore SGA ai sensi del D.I. 44/2001. e avverrà anche il passaggio dei documenti tra l'attuale Dirigente Scolastico e quello precedente.

## **3. Variazioni di bilancio 2009**

Il Dirigente Scolastico dà la parola al Direttore SGA che illustra ampiamente le proposte di variazione di bilancio al 30 giugno 2009.

### **Delibera n. 102**

- Sentita la relazione del Direttore SGA,
- Vista la proposta della Giunta Esecutiva,
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

### **Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità**

le variazioni al bilancio 2009 come da allegato (Mod. H bis).

## **4. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi per l'anno scolastico 2009/2010**

Il dirigente scolastico illustra i criteri che saranno seguiti per l'assegnazione dei docenti alle classi e fa presente che è già stato presentato e approvato dal Collegio docenti in data 19/ 6/2009, come di seguito indicato:

1. Tenere conto del CCDN sulla mobilità a.s 2009/2010 e della applicazione dell'art. 24 CCNL: conformità ai principi e criteri stabiliti dalla contrattazione Collettiva Nazionale decentrata a livello nazionale e territoriale;
2. Tenere conto della costituzione dell'organico di diritto e dell'organico di fatto dei docenti e della composizione delle singole cattedre;
3. Applicare la continuità didattica nell'ambito disciplinare del biennio e del triennio, con la costituzione di cattedre sia "in orizzontale" che "in verticale", a seconda delle classi di concorso, salvo casi accertati di incompatibilità, noti al dirigente scolastico, che impongano una deroga prioritaria al principio di continuità, per un efficace funzionamento dell'istituzione scolastica e una proficua azione didattica nell'ambito di ciascun indirizzo;
4. Tenere conto delle competenze professionali specifiche ed esperienze acquisite in relazione alla funzionalità e alla efficacia del servizio, con particolare riguardo ai diversi indirizzi di studio, ai progetti pluriennali attivati e alle problematiche connesse agli alunni disabili, con DSA e ad alunni stranieri, valutando le eventuali esigenze connesse alla composizione e al funzionamento della istituzione

scolastica e ogni altro elemento e/o problematica connessa al buon funzionamento della scuola

5. A parità di requisiti, tenere conto della posizione nella graduatoria interna d'istituto (anzianità di servizio).
6. Tenere conto delle eventuali richieste motivate dei docenti, anche in relazione al possibile scorrimento tra biennio e triennio e viceversa, compatibili con le esigenze di servizio, in base al diritto di precedenza, in caso di concorrenza, di cui al C.C.D.N. a.s. 2009 /2010 ( Tabella di valutazione del servizio).
7. Evitare che gli spezzoni o le ore residue siano concentrati nelle stesse classi, con equa distribuzione dei docenti non titolari nelle classi di ciascun indirizzo.
8. Equa distribuzione dei docenti delle stesse discipline e/o classi di concorso nelle classi quinte dei diversi indirizzi.
9. In caso di contrazione del numero di ore e/o del numero di classi iniziali ( prime e terze ), garantire, per quanto possibile, la continuità didattica nelle classi non iniziali (2<sup>^</sup> classe per il biennio, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> classe per il triennio) per i docenti non perdenti posto;
10. In caso di accorpamento di due classi, tenere conto prioritariamente dell'esperienza pregressa e delle competenze didattiche in relazione all'indirizzo specifico e subordinatamente della posizione in graduatoria dei docenti concorrenti.
11. L'assegnazione dei docenti alle cattedre nelle classi di inizio ciclo di nuova istituzione o ad eventuali nuovi spezzoni di orario, sarà effettuata tenendo conto prioritariamente delle preferenze espresse dai docenti, seguendo l'ordine della graduatoria di istituto;
12. Tenere conto delle eventuali indicazioni emerse dalle riunioni preliminari per materie o per classi di concorso, da cui potranno eventualmente emergere proposte di compresenza coerentemente con il P.O.F. e l'organico di fatto.
13. In tutti i casi ( da motivare ) che non siano risolvibili attraverso l'applicazione dei precedenti criteri, i docenti interessati saranno consultati dal Dirigente Scolastico.

**Il Consiglio di Istituto prende atto di quanto esposto.**

#### **5. Criteri di costituzione delle classi per l'a.s. 2008/2009**

Il Dirigente Scolastico ricorda che, come per l'a.s. precedente, sarà costituita una commissione per la formazione delle classi dell'a.s. 2009/2010 composta da:

- almeno 4 docenti rappresentanti di ogni indirizzo e/o coordinatori di indirizzo ( uno per indirizzo ) esperti delle reali esigenze e problematiche degli studenti provenienti dalla scuola media,
- un docente di sostegno,
- un collaboratore del Dirigente Scolastico,
- un assistente amministrativo dell'ufficio didattica.

Il Dirigente Scolastico inoltre riferisce che la commissione avrà il compito di esaminare con attenzione la documentazione ed acquisire informazioni presso le scuole medie di provenienza al fine di conoscere se ci sono:

- Alunni iscritti che hanno problemi di disagio scolastico o familiare
- Alunni diversamente abili
- Alunni stranieri
- Alunni dislessici

In particolare sottolinea che nella formazione delle classi si dovrà tenere conto delle informazioni di cui sopraponendo particolare attenzione alla distribuzione nelle classi degli alunni ripetenti. Poiché in Organico di Diritto c'è stata una contrazione delle classi intermedie, la commissione si occuperà anche degli accorpamenti. Prioritariamente si propone di tenere conto, con equilibrio, delle richieste degli alunni; saranno effettuate riunioni con i genitori nel periodo fine agosto 2009.

Il dirigente illustra i criteri che saranno seguiti per la costituzione delle classi, già approvati dal Collegio docenti in data 19/6/2009, come di seguito indicato:

1. Omogeneità in base ai seguenti elementi :
  - Numero degli alunni per ogni classe
  - Numero di alunni maschi e femmine per classe, per quanto possibile
  - Livelli di apprendimento: la composizione delle classi al loro interno si atterrà al criterio di eterogeneità utilizzando il giudizio del diploma di 3<sup>a</sup> media e suddividendo gli studenti in fasce di livello
  - Per quanto possibile tenere conto del territorio e della scuola di provenienza, con equa distribuzione tra le classi
  - Omogeneità in base alla lingua straniera studiata alla scuola media distribuendo in modo equo gli studenti che hanno studiato le diverse lingue, tra le varie classi;
2. Inserimento di alunni diversamente abili in base alla normativa vigente, alla gravità dell'handicap e alle richieste delle famiglie, distribuendoli nelle varie classi. Su richiesta dei genitori si potranno inserire nella stessa classe gli studenti che desiderino stare insieme fino al numero massimo che consenta la distribuzione omogenea degli alunni in tutte le classi, con particolare riferimento al punto 1;

3. Inserimento di alunni stranieri.
4. Considerazione della lingua straniera studiata alla scuola media.
5. Omogeneità in base :
  - alla distribuzione degli alunni non promossi nelle diverse classi, sia interni che esterni.
  - alla distribuzione degli alunni stranieri nelle diverse classi.
6. Eventuali richieste per il passaggio da una sezione all'altra della stessa classe dello stesso indirizzo, saranno valutate dal Dirigente Scolastico e potranno essere accolte solo per eccezionali e gravi motivi documentati;
7. Eventuali richieste di iscrizione in corso d'anno saranno accolte in base al numero di posti ancora disponibili nelle singole classi, in base agli alunni diversamente abili presenti in ogni classe e, per quanto possibile, inserendo lo studente nella classe meno numerosa, tenendo conto dell'indirizzo scelto;
8. Qualora si dovesse procedere alla iscrizione in corso d'anno di alunni provenienti da altri istituti che non potranno inizialmente essere iscritti per mancanza di posti in relazione al numero di classi autorizzate, saranno considerati prioritariamente i seguenti criteri:
  - data di presentazione delle richieste;
  - curriculum di studio dell'alunno in coerenza con l'indirizzo del piano di studi della scuola richiesta.
9. Il Consiglio di Istituto delibererà il termine ultimo per l'accoglimento delle richieste di alunni provenienti da altri istituti e la delibera costituirà parte integrante del Regolamento di Istituto.
10. Il termine ultimo per l'accoglimento di alunni provenienti da altro istituto è fissato al 28 febbraio dell'anno di riferimento.

**Il Consiglio di Istituto prende atto di quanto esposto.**

#### **6. Progetto accoglienza a.s. 2009/2010**

Il dirigente scolastico illustra i criteri che saranno seguiti per il progetto accoglienza e fa presente che è già stato presentato e approvato dal Collegio docenti in data 19/6/ 2009, come di seguito indicato:

- L'Attività di accoglienza e orientamento, che consisterà nelle seguenti attività:

1. Somministrare un questionario per la conoscenza del nuovo studente e dei suoi comportamenti di studio pregressi.

2. Organizzare un incontro con gli studenti delle classi seconde, rivolto agli alunni delle classi prime, per illustrare il funzionamento degli Organi Collegiali.
3. Organizzare incontri per la conoscenza del programma delle singole discipline, insistendo sulle aspettative e sulle richieste dei docenti (modalità di verifica e di valutazione).
4. Dare indicazioni concrete sul metodo di studio in ciascuna disciplina, fornendo strumenti comuni per un insegnamento efficace e uno studio produttivo.
5. Verificare i primi giorni di ottobre l'andamento dell'attività di accoglienza.
6. Coinvolgimento anche delle classi successive alla prima, realizzando, in particolare, attività mirate al recupero della dispersione scolastica, al rispetto delle regole di comportamento, alla conoscenza delle norme di sicurezza, alla conoscenza dei diritti e dei doveri degli studenti e al coinvolgimento dei genitori.
7. Organizzazione di un incontro con gli studenti delle classi prime, per illustrare il funzionamento degli Organi Collegiali.
8. Inserimento di attività sul metodo di studio per gli studenti delle classi prime.
9. Organizzazione di un incontro con genitori e alunni delle classi prime per illustrare il P.O.F. di Istituto.

**Il Consiglio di Istituto prende atto di quanto esposto.**

#### **7. Calendario scolastico a.s. 2009/2010**

Il Dirigente scolastico dopo aver fatto presente che il calendario scolastico regionale prevede le seguenti date, 14 settembre 2009 per l'inizio delle lezioni e 10 giugno 2010 per il termine delle stesse, propone di mantenere le suddette date alla luce della delibera del Collegio docenti del 19 giugno 2009 in quanto gli esami per gli alunni con sospensione del giudizio saranno effettuati dal 31 agosto 2009 al 5 settembre 2009 e i relativi scrutini si svolgeranno nella settimana che va dal 7 settembre al 12 settembre 2009.

#### **Delibera n. 103**

- Sentita la relazione del Dirigente scolastico,
- Tenuto conto della delibera del Collegio docenti del 19/06/2009,
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

#### **Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità**

Di applicare il calendario scolastico regionale: inizio delle lezioni 14 settembre 2009, termine delle lezioni 10 giugno 2010.

## **8. Corsi di recupero estivi a. s. 2008/ 2009**

Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio di Istituto che agli studenti che hanno avuto il giudizio sospeso in Inglese e Matematica sono stati assegnati, ove possibile, corsi di recupero mentre negli altri casi si è invece optato per lo studio individuale: nonostante ciò, saranno attivati 25 corsi di recupero di cui 13-14 di Matematica e 10-11 di lingua Inglese, strutturati in 5 incontri di 2 ore ciascuno.

I corsi, come deliberato dal Collegio docenti, saranno effettuati solo nelle due discipline sopra citate, anche in relazione alle disponibilità finanziarie.

Le verifiche, come deliberato dal Collegio Docenti, avranno luogo a partire dal 31 agosto 2009.

### **Delibera n. 104**

- Sentita la relazione del Dirigente Scolastico,
- Tenuto conto della delibera del Collegio Docenti del 19/06/2009,
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione

### **Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità**

L'attivazione di 25 corsi di recupero estivi in inglese e matematica, ciascuno della durata di 10 ore, da effettuarsi nel periodo giugno – luglio 2009.

## **9. Convenzione bar interno**

Il Dirigente Scolastico ricorda che, come era già stato accennato, si sarebbe dovuto procedere ad indire la gara per la gestione del bar interno alla scuola e la gestione dei distributori automatici, dal momento che il contratto è in scadenza. Il Direttore SGA dà lettura del bando per la gara di appalto e propone di fissare come data di presentazione della documentazione il 15 luglio p.v.

### **Delibera n. 105**

- Sentita la relazione del Dirigente Scolastico,
- Visto il parere del Direttore SGA,
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

### **Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità**

La proposta di gara di appalto per la gestione bar interno e distributori di bibite e snack, fissando la data del 15 luglio p.v. per produrre le offerte.

La richiesta dei preventivi e l'indizione della gara saranno affisse all'albo della scuola e pubblicate sul sito web.

Alle ore 19,50 esauriti i punti all'o.d.g., il Presidente scioglie la seduta.

Letto, redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Segretario  
prof.ssa Margherita Acquarelli

Il Presidente  
Sig.ra M. Pia Angelotti